



REGIONE  
PUGLIA



PROVINCIA  
LECCE



COMUNE  
LECCE



COMUNE  
CAMPI  
SALENTINA



COMUNE  
GUAGNANO



COMUNE  
SQUINZANO



COMUNE  
SURBO



COMUNE  
TREPUIZZI



PROVINCIA  
BRINDISI



COMUNE  
CELLINO  
SAN MARCO



COMUNE  
S.DONACI

# 15\_Lecce - Realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale, da ubicarsi in agro di Lecce e Surbo (LE)

Potenza nominale DC 40,69 MW e potenza nominale AC 42,00 MW



## OPERE COMUNI A PIU' PROPONENTI PROGETTATE DA SOGGETTI TERZI

Proc. AU n. APCX6V5

### PROGETTISTA:



Prof. Ing. Alberto Ferruccio PICCINNI  
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari n.7288

Ing. Giovanni VITONE  
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari n.3313

Ing. Giocchino ANGARANO  
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari n.5970

Ing. Luigi FANELLI  
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari n.7428

### Consulenza specialistica:

Ing. Nicola CONTURSI  
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari n.9000

APCX6V5\_ImpiantoDiRete\_104

### COMMITTENTE:

NEW SOLAR 04 S.R.L.  
Via Enzo Estrafallaces 26 - 73100 Lecce (LE)

Legale Rappresentante  
Prof. Franco RICCIATO

### Coordinamento al progetto:



Viale Svezia n.7 - 73100 LECCE  
tel. +39 0832 36985 - Fax +39 0832 361468  
mail: prosvetasrl@gmail.com pec: prosveta@pec.it

Direttore Tecnico  
Ing. Francesco ROLLO

## OPERA 2

Realizzazione di un nuovo elettrodotto aereo 150 kV dalla nuova SE 380 /150 kV di Cellino San Marco (BR) alla nuova SE 150 kV di smistamento alla RTN di Surbo (LE)

1	Giugno - 2024	Emesso per Integrazione volontaria	FORMATO ELABORATO	Pdf
0	Gennaio - 2024			
REV	DATA	NOTE		



REGIONE PUGLIA  
PROVINCIA BRINDISI



PROVINCIA LECCE



COMUNE CAMPI  
SALENTINA



COMUNE CELLINO  
SAN MARCO



COMUNE GUAGNANO



COMUNE LECCE



COMUNE SAN DONACI



COMUNE SQUINZANO



COMUNE SURBO



COMUNE TREPUIZZI

**"88\_Surbo" Realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale, da ubicarsi in agro di Surbo e Lecce (LE) con potenza nominale DC 20,90 MWp e potenza nominale AC 22,00 MW**

VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE - V.I.A.  
(Parte Seconda - Titolo III - D.lgs. 152/2006 e s.m.i.)

Realizzazione di un nuovo elettrodotto aereo 150 kV  
dalla nuova SE 380/150 kV di Cellino San Marco (BR)  
alla nuova SE 150 kV di smistamento alla RTN di Surbo(LE)

IDENTIFICAZIONI CATASTALI IMPIANTO FV:

-Comune di Lecce  
Foglio 151 p.IIe 11-13-16-17-98-99-101-102-14-100-114-12-22  
-Comune di Surbo  
Foglio 9 p.IIe 69-341-343  
Foglio 10 p.IIe 9-10-13-38-40-45-203-217

ELABORATO

***SnT - SINTESI NON TECNICA***

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello progetto	Codice Pratica	Tipo documento	N° Elaborato	N° Foglio	N° Totale fogli	Nome file	Data	Scala
<b>PD</b>		R	03			R_03	03/2024	n.a.

REVISIONI

Rev. n°	Data	Descrizione	Eseguito	Verificato	Approvato
00	28/03/2024	1° Emissione - presentazione VIA	MAGARIELLI	ADORNO	AMBRON

PROGETTAZIONE:

**MATE System srl**

Via G.Mameli, n.5 70020 Cassano delle Murge (BA)  
tel. +39 080 5746758  
mail: info@matesystemsrl.it pec: matesystem@pec.it

Progettista:  
Ing. Francesco Ambron

Coordinamento al progetto:

**PROSVETA s.r.l.**

Viale Svevia, 7 - 73100 Lecce (LE)  
tel. +39 0832 363985 - Fax +39 0832 361468  
mail: prosvetasrl@gmail.com pec:prosveta@pec.it

RICHIEDENTE:  
SY02 S.r.l.  
Via Duca degli Abruzzi 58  
73100 LECCE

L'AMMINISTRATORE  
Dott. Franco RICCIATO

Committente: SY02 S.R.L. Via Duca degli Abruzzi 58 - 73100 Lecce (LE) pec: sy02@pec.it		Progettazione: MATESYSTEM S.R.L. Via Goffredo Mameli, 5 70020 Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R_03	Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale Cellino – Surbo		Formato: A4
Data: 28/03/2024			Scala: n.a.

**Progetto:**

**“88\_Surbo”-Realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale, da ubicarsi in agro di Surbo e Lecce (LE)”**

**- Potenza nominale DC 20,90 MW e potenza nominale AC 22,00 MW**

**REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ELETTRODOTTO  
AEREO 150 KV DALLA NUOVA SE 380/150 KV DI  
CELLINO SAN MARCO (BR) ALLA NUOVA SE 150 KV  
DI SMISTAMENTO ALLA RTN DI SURBO (LE)**

**COMMITTENTE:**

**SY02 S.R.L.**

Via Duca degli Abruzzi 58 - 73100 Lecce (LE)  
pec: sy02@pec.it

**COORDINAMENTO ALLA PROGETTAZIONE:**

**PROSVETA S.r.l.**

Sede legale: Viale Svezia, 7 Zona Ind.le – 73100 Lecce (LE)  
Tel. +39 0832 363985

**PROGETTAZIONE a cura di:**

**MATESYSTEM S.R.L.**

Via Goffredo Mameli, n. 5  
70020 – Cassano delle Murge (BA)

Ing. Francesco Ambron

**SINTESI NON TECNICA**

Committente: SY02 S.R.L. Via Duca degli Abruzzi 58 - 73100 Lecce (LE) pec: sy02@pec.it		Progettazione: MATESYSTEM S.R.L. Via Goffredo Mameli, 5 70020 Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R_03	Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale		Formato: A4
Data: 28/03/2024	Cellino - Surbo		Scala: n.a.

## Sommario

DIZIONARIO DEI TERMINI TECNICI E ACRONIMI.....	3
1   PREMESSA.....	4
2   LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO.....	5
3   IL PROPONENTE.....	6
4   AUTORITÀ COMPETENTE ALL'APPROVAZIONE/AUTORIZZAZIONE DEL PROGETTO.....	7
5   INFORMAZIONI TERRITORIALI.....	7
6   MOTIVAZIONI DELL'OPERA.....	9
7   CARATTERISTICHE DIMENSIONALI E FUNZIONALI DEL PROGETTO.....	10
8   STIMA DEGLI IMPATTI AMBIENTALI, MISURE DI MITIGAZIONE, DI COMPENSAZIONE E DI MONITORAGGIO.....	15
8.1    METODOLOGIA APPLICATA PER LA STIMA DEGLI IMPATTI POTENZIALI.....	15
8.2    ANALISI AMBIENTALE E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI.....	15
8.3    ATMOSFERA.....	16
8.4    ACQUE.....	17
8.5    SUOLO, SOTTOSUOLO, USO DEL SUOLO E PATRIMONIO AGROALIMENTARE.....	17
8.6    BIODIVERSITÀ.....	17
8.7    SISTEMA PAESAGGIO.....	18
8.8    AGENTI FISICI.....	18
8.9    VIABILITÀ E TRAFFICO.....	18
8.10   POPOLAZIONE E SALUTE UMANA.....	18
9   SINTESI "IMPATTI-MITIGAZIONI-MONITORAGGI".....	20

Committente: SY02 S.R.L. Via Duca degli Abruzzi 58 - 73100 Lecce (LE) pec: sy02@pec.it		Progettazione: MATESYSTEM S.R.L. Via Goffredo Mameli, 5 70020 Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R_03	Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale Cellino - Surbo	Formato: A4	
Data: 28/03/2024		Scala: n.a.	

## DIZIONARIO DEI TERMINI TECNICI E ACRONIMI

In questo paragrafo sé riportata la spiegazione di terminologie tecniche, acronimi o termini derivati da lingue straniere, necessari per una corretta lettura e comprensione di tale documento di sintesi.

TERMINE	DESCRIZIONE	ACRONIMI
<b>Elettrodotto</b>	Gli elettrodotti sono infrastrutture di rete destinata al trasporto di energia elettrica in alta tensione.	
<b>Best Available Technology</b>	La Best available technology, (letteralmente "migliore tecnologia disponibile"), rappresenta la soluzione tecnologica in grado di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso, garantendo bassi livelli di emissione di inquinanti, l'ottimizzazione dei consumi di materie prime, acqua ed energianonchè un'adeguata prevenzione degli incidenti.	BAT
<b>Autorità di Bacino</b>	L'Autorità di bacino è un ente italiano, istituito con legge 18 maggio 1989 n.183 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo), sostituita dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152. Si tratta di un organismo misto, costituito tra stato e regioni, operante sui bacini idrografici, per la realizzazione di azioni di difesa del suolo e del sottosuolo, di risanamento delle acque, di fruizione e gestione del patrimonio idrico e di tutela degli aspetti ambientali ad essi connessi, indipendentemente dalle suddivisioni amministrative.	AdB
<b>Monitoraggio ambientale</b>	Comprende l'insieme di controlli, periodici o continui, attraverso la rilevazione e misurazione nel tempo, di determinati parametri biologici, chimici e fisici caratterizzanti le diverse componenti ambientali potenzialmente interferite dalla realizzazione e/o dall'esercizio delle opere. Inoltre, correla gli stati ante-operam, in corso d'opera e post-operam, al fine di valutare l'evolversi della situazione ambientale; garantisce, durante la costruzione, il pieno controllo della situazione ambientale, al fine di rilevare prontamente eventuali situazioni non previste e/o criticità ambientali e di predisporre ed attuare tempestivamente le necessarie azioni correttive; verifica l'efficacia delle misure di mitigazione.	MA
<b>Reticolo idrografico</b>	Il reticolo idrografico è l'insieme dei corsi d'acqua (fiumi, torrenti, ruscelli) presenti sul territorio.	-
<b>Siti di Importanza Comunitaria</b>	Un Sito di Importanza Comunitaria è un'area naturale, protetta dalle leggi dell'Unione europea che tutelano la biodiversità (flora, fauna, ecosistemi) e che tutti i Paesi europei sono tenuti a rispettare. Possono coincidere o meno con le aree naturali protette (parchi, riserve, oasi, ecc.) istituite a livello statale o regionale.	SIC
<b>Zone di Protezione Speciale</b>	Si tratta di zone di protezione poste lungo le rotte di migrazione dell'avifauna, finalizzate al mantenimento ed alla sistemazione di idonei habitat per la conservazione e gestione delle popolazioni di uccelli selvatici migratori.	ZPS
<b>Important Bird Area</b>	In base a criteri definiti a livello internazionale, una Important Bird Area (letteralmente "area importante per gli uccelli"), è un'area considerata un habitat importante per la conservazione di popolazioni di uccelli selvatici.	IBA
<b>Potenza dipicco</b>	La potenza di picco, o potenza nominale di un impianto fotovoltaico è la potenza elettrica massima che l'impianto fotovoltaico è in grado di produrre nelle condizioni standard di temperatura 25 °C e radiazione solare incidente di 1000 W/m <sup>2</sup> .	-
<b>Media tensione</b>	Nel sistema di distribuzione di energia elettrica, la media tensione è utilizzata nei tratti intermedi compresi tra le cabine di trasformazione in cui è convogliata l'energia prodotta dai moduli fotovoltaici e le stazioni ricevatrici di alta tensione (AT) per il collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale.	MT

Committente: SY02 S.R.L. Via Duca degli Abruzzi 58 - 73100 Lecce (LE) pec: sy02@pec.it		Progettazione: MATESYSTEM S.R.L. Via Goffredo Mameli, 5 70020 Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R_03	Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale		Formato: A4
Data: 28/03/2024	Cellino - Surbo		Scala: n.a.

## 1 PREMESSA

La presente Sintesi Non Tecnica, viene presentata come documento associato allo Studio di Impatto Ambientale (art.22 comma 4 del d.lgs. 152/06) relativo al progetto necessario per trasferire l'energia prodotta dall'impianto a fonte rinnovabile (20,9575 MW) della Società "Committente: SY02 S.R.L.", sita nel comune di Lecce (LE), alla RTN di smistamento a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea a 150 kV "CP Lecce Mare – CP San Paolo".

Il documento consiste in una relazione sintetica redatta con linguaggio non tecnico a fini divulgativi e conoscitivi, contenente la descrizione delle opere progettuali per rispondere alle richieste della normativa vigente in materia di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

Tra la documentazione da fornire in istruttoria, infatti, è compreso un documento atto a trasmettere al pubblico e ai non addetti ai lavori, comunque interessati dalla realizzazione dell'opera, la descrizione dei suoi inevitabili impatti e le informazioni sintetiche e comprensibili degli aspetti tecnici e ambientali del progetto. La Sintesi Non Tecnica deve infatti fornire tutte le informazioni ed i dati maggiormente significativi contenuti nello studio di impatto ambientale.

Committente: SY02 S.R.L. Via Duca degli Abruzzi 58 - 73100 Lecce (LE) pec: sy02@pec.it		Progettazione: MATESYSTEM S.R.L. Via Goffredo Mameli, 5 70020 Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R_03	Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale Cellino - Surbo		Formato: A4
Data: 28/03/2024			Scala: n.a.

## 2 LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

L'area indagata per il rifacimento e spostamento dell'elettrodotto aereo a 150 kV interessa i comuni interessati dal passaggio dell'elettrodotto sono:

- Cellino San Marco (BR)
- San Donaci (BR)
- Guagnano (BR)
- Campi Salentina (LE)
- Squinzano (LE)
- Trepuzzi (LE)
- Lecce (LE)
- Surbo (LE)

come evidenziato nell'immagine che segue.

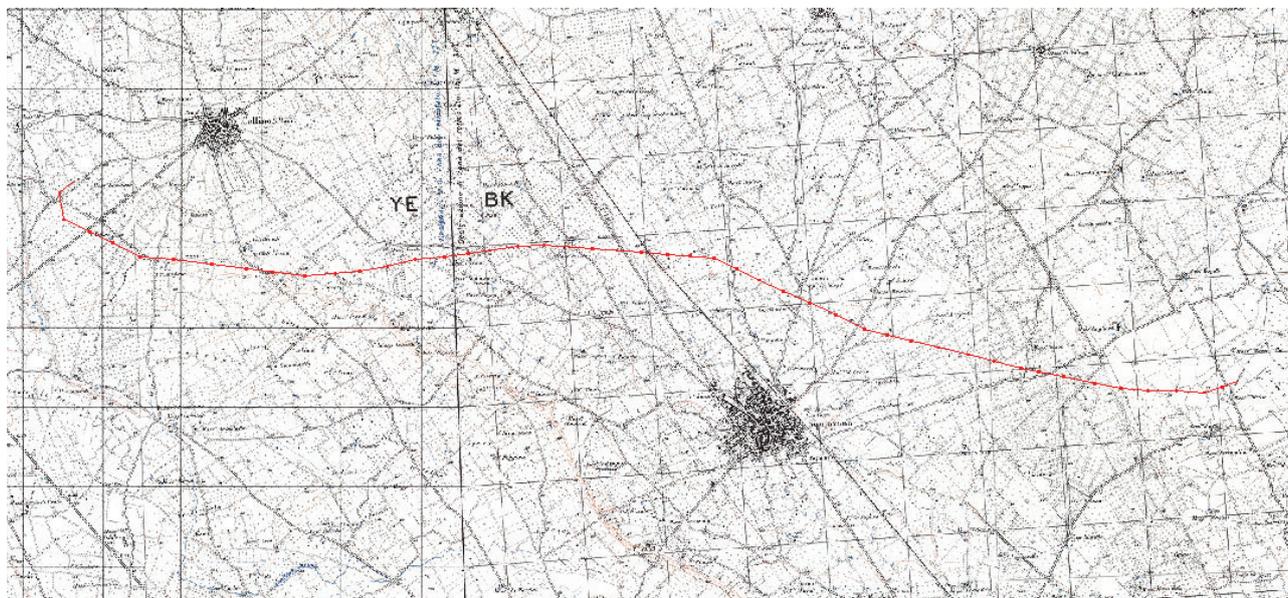


Figura 1 Area d'impianto su IMG

Committente: SY02 S.R.L. Via Duca degli Abruzzi 58 - 73100 Lecce (LE) pec: sy02@pec.it		Progettazione: MATESYSTEM S.R.L. Via Goffredo Mameli, 5 70020 Cassano delle Murge (BA)
Cod. elab.: R_03	Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale Cellino - Surbo	Formato: A4
Data: 28/03/2024		Scala: n.a.

### 3 IL PROPONENTE

L'opera è necessaria per trasferire l'energia prodotta dall'impianto a fonte rinnovabile (20,9575 MW) della Società "SY02 SRL" sita nel comune di Lecce (LE), alla RTN di smistamento a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea a 150 kV "CP Lecce Mare – CP San Paolo".

L'ubicazione della futura Stazione Elettrica di Smistamento RTN "Surbo", della Stazione Elettrica Utente 150/30kV e le modalità di collegamento in entra-esce a 150 kV sono stabilite in conformità alla Soluzione Tecnica Minima di Dettaglio (STMG) della Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) di un impianto di generazione da fonte fotovoltaica da 20,9575 MW da realizzare nel Comune di Lecce e Surbo (LE). Codice Pratica: 202000826 che prevede la realizzazione:

- dell'elettrodotto RTN 150 kV "CELLINO SAN MARCO - SURBO", di cui al Piano di Sviluppo

Terna;

- futura SE a 380/150 kV con raccordi alla linea a 380 kV "Brindisi Sud – Galatina";
- futura SE a 150 kV con raccordi a 150 kV alla linea a 150 kV "CP Lecce Mare – CP San Paolo";

Come detto, le opere sopra elencate consentiranno di connettere il parco di un impianto di generazione da fonte fotovoltaica da 20,9575 MW da realizzare nel Comune di Lecce e Surbo (LE). Codice Pratica: 202000826 della proponente SY02 S.R.L. alla rete RTN.

Committente: SY02 S.R.L. Via Duca degli Abruzzi 58 - 73100 Lecce (LE) pec: sy02@pec.it		Progettazione: MATESYSTEM S.R.L. Via Goffredo Mameli, 5 70020 Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R_03	Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale		Formato: A4
Data: 28/03/2024	Cellino - Surbo		Scala: n.a.

#### 4 AUTORITÀ COMPETENTE ALL'APPROVAZIONE/AUTORIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto deve essere sottoposto ad una Valutazione di Impatto Ambientale a livello statale, così come disposto dal d.lg.s 152/06 (e s.m.i. intervenute con d.lgs.108/2021), parte II, allegato II, art. 4-bis – il quale sancisce la Valutazione di Impatto Ambientale statale per *“Elettrodotti aerei per il trasporto di energia elettrica, con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 10 Km”*. Pertanto, il Proponente ha ritenuto opportuno predisporre la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), secondo l'art.23 del d.lgs. 152/06, al fine di acquisire i pareri ambientali, nonché autorizzazioni, intese, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, relativi al progetto.

#### 5 INFORMAZIONI TERRITORIALI

Si riporta in forma tabellare, per agevolare la consultazione, la sintesi dei vincoli che intercetta la linea in progetto evidenziando quelli di carattere ostativo.

TIPOLOGIA VINCOLI AMBIENTALI	RIFERIMENTI O NORMATIVO	INTERCETTAZIONE VINCOLO	NOTE
Aree Naturali Protette	Legge 394/91	NO	-
	NTA PPTR art.68 comma 1		
Natura 2000 (SIC e ZPS)	Siti SIC e ZPS e ZSC ("Rete Natura 2000") e IBA Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 2009/147/CE	NO	-
	NTA PPTR art.68 comma 2		
IBA	Direttiva 79/409 "Uccelli"	NO	-
Zone Umide Ramsar	Convenzione Ramsar 1971	NO	-

Committente: SY02 S.R.L. Via Duca degli Abruzzi 58 - 73100 Lecce (LE) pec: sy02@pec.it		Progettazione: MATESYSTEM S.R.L. Via Goffredo Mameli, 5 70020 Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R_03	Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale Cellino - Surbo	Formato: A4	
Data: 28/03/2024		Scala: n.a.	

		NTA PPTR art.58 comma 2		
<b>Aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico</b>		R.D. 3267 del 1923	NO	
		NTA PPTR art.42 comma 3		
<b>PAI</b>	Pericolosità Idraulica	D.Lgs.152/2006 e s.m.i., Legge 221/2015, D.M. n. 294/2016 e DPCM 4 aprile 2018	SI	
	Pericolosità Frana		NO	
	Rischio Idrogeomorfologico		NO	
	Reticolo Idrografico		NO	
<b>PPTR</b>	Componenti geomorfologiche	NTA PPTR art.49	NO	
	Componenti idrologiche	NTA PPTR art.42 comma 3	NO	
	Componenti botanico-vegetazionali	NTA PPTR art.57	NO	-
	Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici	NTA PPTR art.68 comma 1 e 2	NO	-
	Componenti culturali e insediative	NTA PPTR art.74	SI	Il cavidotto sorvola parzialmente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Paesaggi rurali;</li> <li>- Aree di rispetto siti storico culturali</li> </ul>
	Componenti dei valori percettivi	NTA PPTR art.85 comma 1	SI	Il cavidotto interferisce con le componenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strade a valenza paesaggistica</li> </ul>

Committente: SY02 S.R.L. Via Duca degli Abruzzi 58 - 73100 Lecce (LE) pec: sy02@pec.it		Progettazione: MATESYSTEM S.R.L. Via Goffredo Mameli, 5 70020 Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R_03	Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale Cellino - Surbo	Formato: A4	
Data: 28/03/2024		Scala: n.a.	

			<ul style="list-style-type: none"> <li>- luoghi panoramici</li> <li>- strade panoramiche</li> </ul>
<b>PTA</b>	D.Lgs.152/2006 e s.m.i.	NO	-

## 6 MOTIVAZIONI DELL'OPERA

La Soluzione Tecnica Minima Generale elaborata prevede che la centrale FV venga collegata in antenna a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) di smistamento della RTN a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea a 150 kV "CP Lecce Mare – CP San Paolo" previa realizzazione di un elettrodotto RTN a 150 kV tra la nuova SE succitata e una nuova SE RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV della RTN "Brindisi Sud – Galatina". Le opere sopra elencate consentiranno di connettere il parco di un impianto di generazione da fonte fotovoltaica da 20,9575 MW da realizzare nel Comune di Lecce e Surbo (LE). Codice Pratica: 202000826 della proponente SY02 S.R.L. alla rete RTN.

Committente: SY02 S.R.L. Via Duca degli Abruzzi 58 - 73100 Lecce (LE) pec: sy02@pec.it		Progettazione: MATESYSTEM S.R.L. Via Goffredo Mameli, 5 70020 Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R_03	Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale		Formato: A4
Data: 28/03/2024	Cellino - Surbo		Scala: n.a.

## 7 CARATTERISTICHE DIMENSIONALI E FUNZIONALI DEL PROGETTO

Il tracciato del nuovo elettrodotto a 150kV da costruire, parte dalla costruenda Stazione Elettrica di “CELLINO SAN MARCO” e, proseguendo in direzione EST in aree prettamente agricole e approssimativamente in modo parallelo in direzione OVEST-EST, raggiunge l’area della Stazione Elettrica 150kV “SURBO”.

In totale la linea aerea avrà una lunghezza pari a circa 15,7 Km per un totale di 46 tralicci oltre i pali gatto di partenza e arrivo.

- Capacità di trasporto

La capacità di trasporto dell’elettrodotto è funzione lineare della corrente di fase.

La norma CEI 11-60 definisce le portate di corrente nel periodo caldo e freddo per un conduttore definito “conduttore standard” e applica una serie di coefficienti per gli altri conduttori che tengono conto delle caratteristiche dimensionali, dei materiali e delle condizioni di impiego. Il conduttore in oggetto corrisponde al “conduttore standard” preso in considerazione dalla Norma CEI 11-60, nella quale sono definite anche le portate nei periodi caldo e freddo.

La portata di corrente dell’elettrodotto alle condizioni di progetto, ai sensi della norma CEI 11-60, risulta pari a 870 A.

- Sostegni

I sostegni che tipicamente saranno utilizzati sono quelli del tipo a traliccio semplice terna con la disposizione a bandiera, di varie altezze secondo le caratteristiche altimetriche del terreno, in angolari di acciaio ad elementi zincati a caldo e bullonati, raggruppati in elementi strutturali. Ogni sostegno è costituito da un numero diverso di elementi strutturali in funzione della sua altezza. Il calcolo delle sollecitazioni meccaniche ed il dimensionamento delle membrature sono stati eseguiti conformemente a quanto disposto dal D.M. 21/03/1988 e le verifiche sono state effettuate per l’impiego sia in zona “A” che in zona “B”.

Essi avranno un’altezza tale da garantire, anche in caso di massima freccia del conduttore, il franco minimo prescritto dalle vigenti norme; l’altezza totale fuori terra sarà di norma inferiore a 50 m circa. Nei casi in cui ci sia l’esigenza tecnica di superare tale limite, si provvederà, in conformità alla normativa sulla segnalazione degli ostacoli per il volo a bassa quota, alla verniciatura del terzo superiore dei sostegni e all’installazione delle sfere di segnalazione sulle corde di guardia, limitatamente alle campate in cui la fune di guardia eguaglia o supera i 61 m dal suolo o i 45 m dall’acqua. È opportuno rammentare che l’utilizzo dei sostegni da 27 m e 33 m si rende necessario anche in considerazione della quota di progetto della linea a 150 kV cui sarà connessa la nuova SE RTN.

Committente: SY02 S.R.L. Via Duca degli Abruzzi 58 - 73100 Lecce (LE) pec: sy02@pec.it		Progettazione: MATESYSTEM S.R.L. Via Goffredo Mameli, 5 70020 Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R_03	Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale		Formato: A4
Data: 28/03/2024	Cellino - Surbo		Scala: n.a.

Inoltre la scelta di impiegare sostegni in singola terna consentirà in futuro, in caso se ne presenti la necessità, di ripristinare la configurazione attuale della linea; infatti, realizzando la semplice chiusura dei colli-morti, con i conduttori già tesati tra i due nuovi sostegni, sarà possibile by-passare la nuova SE RTN.

I sostegni saranno provvisti di difese parasalita. Per quanto concerne detti sostegni, fondazioni e relativi calcoli di verifica, TERNA si riserva di apportare nel progetto esecutivo modifiche di dettaglio dettate da esigenze tecniche ed economiche, ricorrendo, se necessario, all'impiego di opere di sottofondazione.

Ciascun sostegno si può considerare composto dagli elementi strutturali: mensole, parte comune, tronchi, base e piedi. Ad esse sono applicati gli armamenti (cioè l'insieme di elementi che consente di ancorare meccanicamente i conduttori al sostegno pur mantenendoli elettricamente isolati da esso) che possono essere di sospensione o di amarro. Vi sono infine i cimini, atti a sorreggere le corde di guardia.

I piedi del sostegno, che sono l'elemento di congiunzione con il terreno, possono essere di lunghezza diversa, consentendo un migliore adattamento, in caso di terreni acclivi.

L'elettrodotto a 150 kV in semplice terna sarà quindi realizzato utilizzando una serie unificata di tipi di sostegno; in particolare nel caso di specie saranno utilizzati sostegni del tipo E, M, N, C ed E\* di altezza compresa tra 15 e 33 metri.

I tipi di sostegno standard utilizzati e le loro prestazioni nominali (riferiti alla zona A), con riferimento al conduttore utilizzato alluminio-acciaio  $\Phi$  31,5 mm, in termini di campata media ( $C_m$ ), angolo di deviazione ( $\delta$ ) e costante altimetrica ( $K$ ) sono i seguenti (per tensione di 150 kV):

ZONA A - EDS 21 %. Ogni tipo di sostegno ha un campo di impiego rappresentato da un diagramma di utilizzazione nel quale sono rappresentate le prestazioni lineari (campate media), trasversali (angolo di deviazione) e verticali (costante altimetrica  $K$ ).

Il diagramma di utilizzazione di ciascun sostegno è costruito secondo il seguente criterio.

Partendo dai valori di  $C_m$ ,  $\delta$  e  $K$  relativi alle prestazioni nominali, si calcolano le forze (azione trasversale e azione verticale) che i conduttori trasferiscono all'armamento. Successivamente con i valori delle azioni così calcolate, per ogni valore di campata media, si vanno a determinare i valori di  $\delta$  e  $K$  che determinano azioni di pari intensità.

In ragione di tale criterio, all'aumentare della campata media diminuisce sia il valore dell'angolo di deviazione sia la costante altimetrica con cui è possibile impiegare il sostegno.

Terna si riserva la possibilità di impiegare in fase realizzativa sostegni tubolari monostelo; le caratteristiche di tali sostegni saranno, in tal caso, dettagliate nel progetto esecutivo.

- Isolamento

Committente: SY02 S.R.L. Via Duca degli Abruzzi 58 - 73100 Lecce (LE) pec: sy02@pec.it		Progettazione: MATESYSTEM S.R.L. Via Goffredo Mameli, 5 70020 Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R_03	Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale		Formato: A4
Data: 28/03/2024	Cellino - Surbo		Scala: n.a.

L'isolamento degli elettrodotti, previsto per una tensione massima di esercizio di 170 kV, sarà realizzato con isolatori a cappa e perno in vetro temprato, con carico di rottura di 70 kN (o in alternativa 120 kN) nei due tipi "normale" e "antisale", connessi tra loro a formare catene di almeno 9 elementi. Le catene di sospensione saranno del tipo a I semplici o doppia, mentre le catene in amarro saranno del tipo ad I doppia. Le caratteristiche degli isolatori rispondono a quanto previsto dalle norme CEI.

• Armamenti equipaggiamenti e morsetteria

Gli elementi di morsetteria per linee a 150 kV sono stati dimensionati in modo da poter sopportare gli sforzi massimi trasmessi dai conduttori al sostegno.

A seconda dell'impiego previsto sono stati individuati diversi carichi di rottura per gli elementi di morsetteria che compongono gli armamenti in sospensione:

- 120 kN utilizzato per le morse di sospensione;
- 210 kN utilizzato per i rami semplici degli armamenti di sospensione e dispositivo di amarro di un singolo conduttore;
- 360 kN utilizzato nei rami doppi degli armamenti di sospensione.

Le morse di amarro sono invece state dimensionate in base al carico di rottura del conduttore.

Per equipaggiamento si intende il complesso degli elementi di morsetteria che collegano le morse di sospensione o di amarro agli isolatori e questi ultimi al sostegno.

Per le linee a 150 kV si distinguono i tipi di equipaggiamento riportati nella tabella seguente.

EQUIPAGGIAMENTO	TIPO	CARICO DI ROTTURA (kN)	SIGLA
Semplice per sospensione	360/1	120	SS
Doppio per sospensione con morsa unica	360/2	120	DS
Doppio per sospensione con morsa doppia	360/3	120	M
Semplice per amarro	362/1	120	SA
Doppio per amarro	362/2	120	DA

La scelta degli equipaggiamenti viene effettuata, per ogni singolo sostegno, fra quelli disponibili nel progetto unificato, in funzione delle azioni (trasversale, verticale e longitudinale) determinate dal tiro dei conduttori e dalle caratteristiche di impiego del sostegno esaminato (campata media, dislivello a monte e a valle, ed angolo di deviazione).

Committente: SY02 S.R.L. Via Duca degli Abruzzi 58 - 73100 Lecce (LE) pec: sy02@pec.it		Progettazione: MATESYSTEM S.R.L. Via Goffredo Mameli, 5 70020 Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R_03	Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale		Formato: A4
Data: 28/03/2024	Cellino - Surbo		Scala: n.a.

A seguito delle verifiche di dettaglio, degli armamenti in sospensione, potranno essere utilizzati dei contrappesi agganciati in corrispondenza delle morse di sospensione per garantire il mantenimento delle distanze elettriche tra i conduttori e le strutture di sostegno.

- Fondazioni

Ciascun sostegno è dotato di quattro piedi e delle relative fondazioni.

La fondazione è la struttura interrata atta a trasferire i carichi strutturali (compressione e trazione) dal sostegno al sottosuolo.

Le fondazioni unificate sono utilizzabili su terreni normali, di buona o media consistenza. Ciascun piedino di fondazione è composto da:

- a) un blocco di calcestruzzo armato costituito da una base, che appoggia sul fondo dello scavo, formata da una serie di platee (parallelepipedi a pianta quadrata) sovrapposte; detta base è simmetrica rispetto al proprio asse verticale;
- b) un colonnino a sezione circolare, inclinato secondo la pendenza del montante del sostegno;
- c) un “moncone” annegato nel calcestruzzo al momento del getto, collegato al montante del “piede” del sostegno. Il moncone è costituito da un angolare, completo di squadrette di ritenuta, che si collega con il montante del piede del sostegno mediante un giunto a sovrapposizione. I monconi sono raggruppati in tipi, caratterizzati dalla dimensione dell’angolare, ciascuno articolato in un certo numero di lunghezze.

Per il calcolo di dimensionamento sono state osservate le prescrizioni della normativa specifica per elettrodotti, costituita dal D.M. 21/3/1988; in particolare per la verifica a strappamento delle fondazioni, viene considerato anche il contributo del terreno circostante come previsto dall’articolo 2.5.06 dello stesso D.M. 21/3/1988.

L’articolo 2.5.08 dello stesso D.M. prescrive che le fondazioni verificate sulla base degli articoli sopramenzionati siano idonee ad essere impiegate anche nelle zone sismiche per qualunque grado di sismicità.

L’abbinamento tra ciascun sostegno e la relativa fondazione è determinato nel progetto unificato mediante le “Tabelle delle corrispondenze” che sono le seguenti:

- Tabella delle corrispondenze tra sostegni, monconi e fondazioni;
- Tabella delle corrispondenze tra fondazioni ed armature colonnino.

Con la prima tabella si definisce il tipo di fondazione corrispondente al sostegno impiegato mentre con la seconda si individua la dimensione ed armatura del colonnino corrispondente.

Committente: SY02 S.R.L. Via Duca degli Abruzzi 58 - 73100 Lecce (LE) pec: sy02@pec.it		Progettazione: MATESYSTEM S.R.L. Via Goffredo Mameli, 5 70020 Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R_03	Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale		Formato: A4
Data: 28/03/2024	Cellino - Surbo		Scala: n.a.

Le fondazioni unificate sono utilizzabili solo su terreni normali di buona e media consistenza, pertanto le fondazioni per sostegni posizionati su terreni con scarse caratteristiche geomeccaniche, su terreni instabili o su terreni allagabili sono oggetto di indagini geologiche e sondaggi mirati, sulla base dei quali vengono, di volta in volta, progettate ad hoc. Concorrono alla scelta della tipologia di fondazione da realizzare anche valutazioni inerenti le aree e suoli interessati dai lavori, l'accessibilità al cantiere da parte delle macchine operatrici, la morfologia del terreno, la litologia del terreno, la presenza della falda acquifera, l'opportunità di ridurre i movimenti terra.

Committente: SY02 S.R.L. Via Duca degli Abruzzi 58 - 73100 Lecce (LE) pec: sy02@pec.it		Progettazione: MATESYSTEM S.R.L. Via Goffredo Mameli, 5 70020 Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R_03	Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale Cellino - Surbo		Formato: A4
Data: 28/03/2024			Scala: n.a.

## 8 STIMA DEGLI IMPATTI AMBIENTALI, MISURE DI MITIGAZIONE, DI COMPENSAZIONE E DI MONITORAGGIO

### 8.1 METODOLOGIA APPLICATA PER LA STIMA DEGLI IMPATTI POTENZIALI

Di seguito viene presentata la metodologia per l'identificazione e la valutazione degli impatti potenzialmente derivanti dal Progetto.

Una volta identificati e valutati gli impatti, vengono definite le misure di mitigazione da mettere in atto al fine di evitare, ridurre, compensare o ripristinare gli impatti negativi oppure valorizzare gli impatti positivi.

La valutazione degli impatti interessa tutte le fasi di progetto, ovvero costruzione, esercizio e dismissione dell'opera. La valutazione comprende un'analisi qualitativa degli impatti derivanti da eventi non pianificati ed un'analisi degli impatti cumulati.

La determinazione della significatività degli impatti si basa su una matrice di valutazione che combina la 'magnitudo' degli impatti potenziali (pressioni del progetto) e la sensibilità/vulnerabilità/importanza dei recettori/risorse. La matrice di valutazione viene riportata nella seguente **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata..**

La significatività degli impatti è categorizzata secondo le seguenti classi:

- Trascurabile;
- Minima;
- Moderata;
- Elevata.

		Sensibilità/Vulnerabilità/Importanza della Risorsa/Recettore		
		Bassa	Media	Alta
Magnitudo impatto	Trascurabile	Trascurabile	Trascurabile	Trascurabile
	Bassa	Trascurabile	Minima	Moderata
	Media	Minima	Moderata	Elevata
	Alta	Moderata	Elevata	Elevata

Tabella 1. Significatività degli impatti

### 8.2 ANALISI AMBIENTALE E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

La realizzazione di un'opera, affinché possa essere ritenuta compatibile con l'ambiente, non può prescindere da tutti quegli elementi che caratterizzano un ecosistema, quali l'ambiente fisico e biologico, potenzialmente influenzati dal progetto.

Committente: SY02 S.R.L. Via Duca degli Abruzzi 58 - 73100 Lecce (LE) pec: sy02@pec.it		Progettazione: MATESYSTEM S.R.L. Via Goffredo Mameli, 5 70020 Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R_03	Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale		Formato: A4
Data: 28/03/2024	Cellino - Surbo		Scala: n.a.

Gli impatti ambientali di potenziale interesse per l'analisi degli impatti provocati dalla realizzazione dell'opera sono quelli riguardanti i seguenti fattori:

- aria e clima;
- acqua;
- suolo.
- biodiversità;
- paesaggio;
- agenti fisici;
- viabilità e traffico;
- popolazione e salute umana.

### 8.3 ATMOSFERA

I possibili impatti generati dall'impianto in progetto sulla componente aria riguardano l'emissione di diversi tipi di sostanze inquinanti, che saranno mediamente negativi in fase di cantiere, ma benefici in fase di esercizio, che possono influire sulla qualità dell'aria:

- emissioni gassose inquinanti;
- emissioni di polveri;
- rumore;
- riduzione di CO<sub>2</sub> e polveri derivanti dalle attuali pratiche agricole.

In fase di cantiere le eventuali emissioni gassose inquinanti sono causate dall'impiego di mezzi d'opera impiegati per i movimenti terra e per la realizzazione e messa in opera delle opere civili e delle strutture di supporto. I mezzi utilizzati saranno perciò camion per il trasporto dei materiali ed escavatori.

Inoltre, le attività che comportano la produzione e la diffusione di emissioni gassose sono temporalmente limitate alla fase di cantiere, prodotte in campo aperto e da un numero limitato di mezzi d'opera, se paragonato alla estensione dell'opera. Per tali motivi è possibile ritenere non significativi gli effetti conseguenti alla diffusione delle emissioni gassose generate dal cantiere.

Per quanto riguarda invece la generazione di polveri, non solo sarà temporalmente limitata alle fasi di cantiere ma riguarderà esclusivamente le lavorazioni di movimentazione del terreno per la realizzazione dei sostegni. Ovviamente durante la fase di cantiere saranno inserite idonee misure di mitigazione tali da ridurre la produzione di polveri (fog cannon, barriere antipolvere e antirumore, lavaggio mezzi, monitoraggio polveri, ecc.). L'impatto sulla risorsa aria, dovuto alla dispersione di polveri, è da ritenersi quindi di entità lieve e di breve durata.

Committente: SY02 S.R.L. Via Duca degli Abruzzi 58 - 73100 Lecce (LE) pec: sy02@pec.it		Progettazione: MATESYSTEM S.R.L. Via Goffredo Mameli, 5 70020 Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R_03	Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale		Formato: A4
Data: 28/03/2024	Cellino - Surbo		Scala: n.a.

## 8.4 ACQUE

Dall'analisi della Carta Idrogeomorfologica emerge che lungo la linea oggetto di studio non si evidenziano zone a pericolosità e/o rischio idraulico e geomorfologico. È inoltre emerso che l'intera linea non interferisce con nessun vincolo idrogeologico.

Viste le caratteristiche delle opere in progetto e vista l'assenza di scarichi nel suolo e sottosuolo, si ritengono gli impatti sulla componente acqua nulli durante la fase di esercizio.

## 8.5 SUOLO, SOTTOSUOLO, USO DEL SUOLO E PATRIMONIO AGROALIMENTARE

L'impatto principale provocato dalla realizzazione dell'elettrodotto in progetto sulla biodiversità è legato all'occupazione del suolo e, conseguentemente, alla potenziale modifica dell'habitat. Tuttavia, il progetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie animali e vegetali.

## 8.6 BIODIVERSITÀ

Da un punto di vista botanico non sono state individuate specie di particolare interesse conservazionistico tutelate e/o citate nelle liste rosse e nelle convenzioni internazionali.

Tuttavia, si ritiene che durante la fase di esercizio gli impatti potenziali siano:

- mortalità non naturale per l'avifauna dovuta all'impatto con i cavi elettrici (impatto diretto) per elettrocuzione o per collisione;
- variazione del campo termico nella zona di installazione dell'elettrodotto durante la fase di esercizio (impatto diretto);
- degrado e perdita di habitat naturali (impatto diretto);
- perdita di specie di flora e fauna minacciata (impatto diretto).

Ad ogni modo, si adopereranno importanti misure di salvaguardia e mitigazione:

- segnalazione adeguata delle strutture che possano interferire con l'avifauna;
- spirali opportunamente distanziate ubicate lungo i conduttori e le funi di guardia;
- soluzioni che tendono ad isolare il tratto di conduttore in prossimità dei sostegni o a distanziare maggiormente il posatoio degli uccelli dai cavi in tensione.

Committente: SY02 S.R.L. Via Duca degli Abruzzi 58 - 73100 Lecce (LE) pec: sy02@pec.it		Progettazione: MATESYSTEM S.R.L. Via Goffredo Mameli, 5 70020 Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R_03	Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale		Formato: A4
Data: 28/03/2024	Cellino - Surbo		Scala: n.a.

## 8.7 SISTEMA PAESAGGIO

L'unico impatto sul sistema paesaggistico è quello connesso alle componenti culturali ed insediative e alla strada a valenza paesaggistica. A tal proposito, dovranno essere condotti in fase esecutiva ulteriori studi per accertare la reale presenza nel suolo di elementi a valenza archeologica. Ad ogni modo la quasi totale assenza di opere di fondazione limiterà le operazioni di scavo ad aree ristrette e trascurabili in confronto all'intera estensione del progetto, quindi si ritiene che il rischio di individuazione di nuovi siti archeologici sia estremamente basso. Tuttavia, per ridurre al minimo l'impatto negativo dovuto al potenziale danneggiamento di reperti archeologici eventualmente presenti, si prevede la presenza in cantiere di un archeologo durante le operazioni di scavo e di infissione delle strutture di supporto. In tal modo si potrà garantire il riconoscimento immediato della presenza di reperti archeologici, attuando tutte le procedure del caso per scongiurare qualsiasi tipo di danneggiamento di tale patrimonio storico.

In conclusione, si ritengono gli impatti sulla componente patrimonio culturale e paesaggistico lievi.

## 8.8 AGENTI FISICI

La produzione in termini di rumore e vibrazioni in fase di cantiere (realizzazione e dismissione) è da ritenersi derivante dal passaggio dei mezzi per la realizzazione dell'opera, che, tuttavia, è da ritenersi trascurabile.

In fase di esercizio non è prevista l'emissione di alcun rumore significativo, né vibrazioni, né emissioni elettromagnetiche.

## 8.9 VIABILITÀ E TRAFFICO

Per quanto riguarda invece il traffico veicolare legato al funzionamento dell'opera, che potrebbe influenzare le emissioni di sostanze inquinanti, considerando le caratteristiche dell'elettrodoto, questo sarà limitato alle sole operazioni di manutenzione. Per tali motivi è ipotizzabile che tali emissioni saranno paragonabile, se non inferiori, a quelle attualmente prodotte dalle macchine operatrici utilizzate per la coltivazione dei fondi agricoli.

## 8.10 POPOLAZIONE E SALUTE UMANA

L'impatto sulla popolazione è dovuto, esclusivamente durante le fasi di cantiere, al potenziale incremento delle particelle di polveri in relazione alla qualità dell'aria per il funzionamento dei macchinari e per l'aumento delle particelle sospese a causa dei movimenti terra. Tutti questi inconvenienti saranno sentiti nelle strette vicinanze dell'area oggetto dei lavori, ma saranno quasi del tutto eliminati con opportune opere di mitigazione, già previste, e pertanto non si avranno ripercussioni particolari nei centri abitati. Inoltre, tutti questi impatti cesseranno con il termine dei lavori.

Committente: SY02 S.R.L. Via Duca degli Abruzzi 58 - 73100 Lecce (LE) pec: sy02@pec.it		Progettazione: MATESYSTEM S.R.L. Via Goffredo Mameli, 5 70020 Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R_03	Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale		Formato: A4
Data: 28/03/2024	Cellino - Surbo		Scala: n.a.

Durante il funzionamento non si avranno impatti sulla salute pubblica in quanto gli elettrodotti con immettono nell'aria sostanze tossiche e nocive per l'ambiente e per l'uomo.

Committente: SY02 S.R.L. Via Duca degli Abruzzi 58 - 73100 Lecce (LE) pec: sy02@pec.it		Progettazione: MATESYSTEM S.R.L. Via Goffredo Mameli, 5 70020 Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R_03	Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale Cellino - Surbo	Formato: A4	
Data: 28/03/2024		Scala: n.a.	

## 9 SINTESI “IMPATTI-MITIGAZIONI-MONITORAGGI”

Per una maggiore semplicità di trattazione, gli impatti potenziali derivanti dalla realizzazione dell'opera sono stati classificati in basso, medio e alto secondo la seguente legenda:

Impatto basso	Impatto medio	Impatto alto	
---------------	---------------	--------------	---

### Aria

ARIA	FASE		
	PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI	DURANTE LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI	DURANTE L'ESERCIZIO
STATO	Lo studio dei dati disponibili non ha rilevato particolari anomalie che potrebbero suggerire la presenza di particolari condizioni di inquinamento dell'aria.	-	-
IMPATTI SIGNIFICATIVI	-	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Peggioramento della qualità dell'aria dovuta all'emissione temporanea di gas di scarico in atmosfera da parte dei mezzi e veicoli coinvolti nella costruzione del progetto.</li> <li>- Peggioramento della qualità dell'aria dovuta all'emissione temporanea di polveri da movimentazione terra e risospensione durante la realizzazione dell'opera.</li> </ul>	-
MISURE DI MITIGAZIONE	-	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bagnatura delle gomme degli automezzi.</li> <li>- Umidificazione del terreno nelle aree di cantiere per impedire il sollevamento delle polveri, specialmente durante i periodi caratterizzati da clima secco.</li> <li>- Utilizzo di scivoli per lo scarico dei materiali.</li> <li>- Riduzione della velocità di transito dei mezzi.</li> </ul>	-
MISURE DI MITIGAZIONE	-	-	-
ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	-	-	-

Committente: SY02 S.R.L. Via Duca degli Abruzzi 58 - 73100 Lecce (LE) pec: sy02@pec.it		Progettazione: MATESYSTEM S.R.L. Via Goffredo Mameli, 5 70020 Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R_03	Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale Cellino - Surbo	Formato: A4	
Data: 28/03/2024		Scala: n.a.	

## Acqua

ACQUA	FASE		
	PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI	DURANTE LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI	DURANTE L'ESERCIZIO
STATO	L'area rientra in piccolissima parte tra quelle a pericolosità idraulica perimetrate dal PAI.	-	-
IMPATTI SIGNIFICATIVI	-	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di acqua per le necessità di cantiere.</li> <li>- Interferenza del sistema di fondazione dei sostegni con eventuale falda sotterranea.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impermeabilizzazione aree superficiali.</li> <li>- Interferenza del sistema di fondazione dei sostegni con eventuale falda sotterranea.</li> </ul>
MISURE DI MITIGAZIONE	-	Nel caso di eventuali sversamenti saranno adottate le procedure previste dal sito che includono l'utilizzo di kit anti- inquinamento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'approvvigionamento di acqua tramite autobotti.</li> <li>- Presenza di materiali assorbitori sui mezzi.</li> </ul>
MISURE DI COMPENSAZIONE	-	-	-
ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	-	-	-

Committente: SY02 S.R.L. Via Duca degli Abruzzi 58 - 73100 Lecce (LE) pec: sy02@pec.it		Progettazione: MATESYSTEM S.R.L. Via Goffredo Mameli, 5 70020 Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R_03	Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale		Formato: A4
Data: 28/03/2024	Cellino - Surbo		Scala: n.a.

## Suolo

SUOLO	FASE		
	PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI	DURANTE LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI	DURANTE L'ESERCIZIO
STATO	La morfologia dell'area non presenta fenomeni di tipo dislocativo a carattere franoso.	-	-
IMPATTI SIGNIFICATIVI	-	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Occupazione del suolo da parte del cantiere.</li> <li>- Asportazione di suolo superficiale e modifica dello stato geomorfologico in seguito ad eventuali lavori di pulizia delle aree e di scavo.</li> </ul>	Occupazione del suolo da parte dei sostegni dell'elettrodotto.
MISURE DI MITIGAZIONE	-	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottimizzazione del numero dei mezzi di cantiere previsti.</li> <li>- Utilizzo di kit anti-inquinamento in caso di sversamenti accidentali dai mezzi, presenti direttamente in sito o a bordo dei mezzi.</li> </ul>	-
MISURE DI COMPENSAZIONE	-	-	-
ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	-	-	-

## Biodiversità

BIODIVERSITÀ	FASE		
	PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI	DURANTE LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI	DURANTE L'ESERCIZIO
STATO	L'habitat dell'area si presenta già deteriorato da parte di elementi antropici tra cui un elettrodotto percorso per lunghi tratti corrispondenti a quelli dell'elettrodotto esistente	-	-
IMPATTI SIGNIFICATIVI	-	- Aumento del disturbo antropico da parte dei mezzi di cantiere.	- Mortalità non naturale per l'avifauna dovuta all'impatto con i

Committente: SY02 S.R.L. Via Duca degli Abruzzi 58 - 73100 Lecce (LE) pec: sy02@pec.it		Progettazione: MATESYSTEM S.R.L. Via Goffredo Mameli, 5 70020 Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R_03	Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale		Formato: A4
Data: 28/03/2024	Cellino - Surbo		Scala: n.a.

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rischio di collisione di animali selvatici da parte dei mezzi di cantiere.</li> <li>- Degrado e perdita di habitat naturale.</li> <li>- Perdita di specie di flora e fauna minacciata.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- cavi elettrici (impatto diretto) per elettrocuzione o per collisione.</li> <li>- Variazione del campo termico nella zona di installazione dell'elettrodotto durante la fase di esercizio.</li> <li>- Degrado e perdita di habitat naturale.</li> <li>- Perdita di specie di flora e fauna minacciata.</li> </ul>
MISURE DI MITIGAZIONE	-	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottimizzazione del numero dei mezzi di cantiere previsti.</li> <li>- Rispetto dei limiti di velocità dei mezzi di trasporto previsti per la fase di costruzione e dismissione.</li> <li>- Utilizzo della viabilità esistente per minimizzare la sottrazione di habitat e disturbo antropico.</li> <li>- Segnalazione adeguata delle strutture che possano interferire con l'avifauna.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Segnalazione adeguata delle strutture che possano interferire con l'avifauna.</li> <li>- Spirali opportunamente distanziate ubicate lungo i conduttori e le funi di guardia.</li> <li>- Soluzioni che tendono ad isolare il tratto di conduttore in prossimità dei sostegni o a distanziare maggiormente il posatoio degli uccelli dai cavi in tensione.</li> </ul>
MISURE DI COMPENSAZIONE	-	-	-
ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	-	-	-

### Sistema Paesaggio

BIODIVERSITÀ	FASE		
	PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI	DURANTE LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI	DURANTE L'ESERCIZIO
STATO	La superficie territoriale risulta prevalentemente utilizzata per fini agricoli.	-	-
IMPATTI SIGNIFICATIVI	-	Potenziale ritrovamento di resti archeologici presenti ne suolo.	Modificazione della struttura paesaggistica compatibilmente con quanto previsto dal PPTR.
MISURE DI MITIGAZIONE	-	Presenza in cantiere di un archeologo durante le fasi di scavo e di realizzazione delle opere di strutture di sostegno.	-
MISURE DI COMPENSAZIONE	-	-	-

Committente: SY02 S.R.L. Via Duca degli Abruzzi 58 - 73100 Lecce (LE) pec: sy02@pec.it		Progettazione: MATESYSTEM S.R.L. Via Goffredo Mameli, 5 70020 Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R_03	Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale Cellino - Surbo	Formato: A4	
Data: 28/03/2024		Scala: n.a.	

<b>ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO AMBIENTALE</b>	-	-	-
--	---	---	---

### Popolazione e salute umana

SALUTE UMANA	FASE		
	PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI	DURANTE LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI	DURANTE L'ESERCIZIO
<b>STATO</b>	Lo studio dei dati disponibili non ha rilevato particolari anomali che potrebbero suggerire la presenza di particolari condizioni di inquinamento dell'aria.	-	-
<b>IMPATTI SIGNIFICATIVI</b>	-	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rischi temporanei per la sicurezza stradale derivanti da un potenziale aumento del traffico e dalla presenza di veicoli pesanti sulle strade.</li> <li>- Impatti sulla salute ed il benessere psicologico causati da inquinamento atmosferico, emissioni di polveri e rumore e cambiamento del paesaggio.</li> <li>- Aumento della pressione sulle infrastrutture.</li> <li>- Rischi temporanei di sicurezza per la comunità locale dovuti all'accesso non autorizzato all'area di cantiere.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rischio di esposizione al campo elettromagnetico.</li> <li>- Impatti negativi sulla salute ed il benessere psicologico causati da inquinamento atmosferico ed emissioni di polveri e rumore.</li> <li>- Impatti sul benessere psicologico causati dal cambiamento del paesaggio.</li> </ul>
<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	-	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Al fine di minimizzare il rischio di incidenti, tutte le attività saranno segnalate alle autorità locali in anticipo rispetto alla attività che si svolgono.</li> <li>- I lavoratori verranno formati sulle regole da rispettare per promuovere una guida sicura e responsabile.</li> <li>- Verranno previsti percorsi stradali che limitino l'utilizzo della rete viaria pubblica da parte dei veicoli del Progetto durante gli orari di punta del traffico allo scopo di ridurre i rischi stradali per la comunità locale ed i lavoratori.</li> <li>- Per ridurre l'impatto temporaneo sulla qualità di vita della popolazione che risiede e lavora nelle vicinanze dell'area</li> </ul>	<p>Utilizzo del cavo tripolare, che ha un ottimo comportamento dal punto di vista dei campi magnetici, limitando al massimo le correnti parassite circolanti negli eventuali rivestimenti metallici esterni.</p>

Committente: SY02 S.R.L. Via Duca degli Abruzzi 58 - 73100 Lecce (LE) pec: sy02@pec.it		Progettazione: MATESYSTEM S.R.L. Via Goffredo Mameli, 5 70020 Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R_03	Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale Cellino - Surbo	Formato: A4	
Data: 28/03/2024		Scala: n.a.	

		<p>di cantiere, verranno adottate le misure di mitigazione per la riduzione degli impatti sulla qualità dell'aria, sul clima acustico e sul paesaggio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Adeguata segnaletica verrà collocata in corrispondenza dell'area di cantiere per avvisare dei rischi associati alla violazione. Tutti i segnali saranno in italiano e in forma di diagramma per garantire una comprensione universale della segnaletica.</li> <li>- Laddove necessario saranno installate delle recinzioni temporanee per delimitare le aree di cantiere.</li> </ul>	
MISURE DI COMPENSAZIONE	-	-	-
ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	-	-	-

In conclusione, si ritiene dunque che l'**area interessata dal presente progetto** risulti avere le **caratteristiche idonee allo sviluppo dell'elettrodotto**, sia **compatibile con la qualificazione paesaggistica attuale** e sia **conforme alla normativa** in materia ambientale e paesaggistica, nonché agli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale ed urbanistica.